

21. C. DELL'ACQUA, *Di S. Pio V*, Milano 1904.
 22. *Cosmos illustrato*, Roma 1904, gennaio-febbraio (riccamente illustrato).
 23. P. SPEZI, *Pio V*, Roma 1905. Cfr. H. BIHLMAYER in *Hagiograph. Jahresbericht 1904/6*, Kempten 1908, 257.
 24. P. DESLANDRES, *St. Pie V*, Paris 1911. Cfr. *Hist. Jahrb.* XXXII, 398.
 25. C. M. ANTONY, *St. Pie V, Pope of the holy Rosary*, London 1911.
 26. G. GREUTE, *St. Pie V (Les Saints)*, Paris 1914.

Non mancano pertanto biografì, ma tutti questi scritti si fondano sul Catena e sul Gabuzio e non sono lavori rigorosamente scientifici, che separino leggenda e storia. Da fonti originali inedite attinse in grande estensione oltre il LADERCHI² il solo BROGNOLI GREUTE veramente assicura d'aver fatto ampi studi archivistici, ma le fonti inedite che cita sono sì meschine, che appena vengono in considerazione.³ Così rimaneva ancora una ricca messe negli archivii⁴ per creare dalle fonti originali un'esposizione rigorosamente storico-critica, nella quale la figura di Pio V spicca più al naturale e più efficace che negli usuali panegirici.⁵

¹ Una parte delle lettere originali raccolte da LADERCHI nella Biblioteca Barberini in Roma; v. *Corresp. dipl.* I, XXIX.

² Cfr. la mia recensione in *Histor. Jahrbuch* XXIX (1919), 801 s.

³ Recentemente SERRANO in *Corresp. dipl.* I, xv ha fatto rilevare quanto poco fosse ancora studiato secondo le fonti il pontificato di Pio V. BALZANI (*Sisto V*, Genova 1913, 13) rileva che ancora nessun storico rese giustizia a Pio V.

⁴ A questo riguardo devo ricordare che già anni or sono io scrissi: «È tempo che finisca il periodo parruccone delle vite dei Santi. Non occorrono ad esse pie invenzioni: esse possono sostenere la luce solare della critica storica, anzi non possono che trovarne vantaggio». (*Zeitschrift für kathol. Theol.* 1898, 147).